

Codice DB1400

D.D. 17 luglio 2014, n. 2060

Reg. (CE) n. 1698/05 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - PSR 2007-2013 del Piemonte. Mis. 111, Az. 2. Iniziative a titolarità regionale anno 2014. Approvazione programmi di attività'. Utilizzo, nell'ambito dell'in house providing, di IPLA SpA per la loro realizzazione. Impegno di Euro 80.000,00 (o.f.i.) sul cap. 123345/14.

Visti:

- il Reg. (CE) del Consiglio 1698/05 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e nello specifico il Titolo IV, Capo I, Sezione 1, Asse 1, artt. 20 e 21 e ss.mm.ii.;
- i Regg. (CE) del Consiglio 1974/06 e 1975/06 e ss.mm.ii., concernenti le modalità di applicazione del Reg. (CE) 1698/05;
- il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 del Piemonte, nella sua ultima versione approvata dalla Commissione europea con nota Ares(2013)2866363 inviata via SFC il 12 agosto 2013, recepita dalla Giunta regionale con deliberazione n. 18 - 6393 del 23 settembre 2013;
- il Reg. (CE) del Consiglio 335/13 che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- la Misura 111 del PSR 2007-2013 dal titolo "Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione, compresa la diffusione di conoscenze scientifiche e pratiche innovative, rivolte agli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale" diretta a sviluppare il potenziale umano al fine di migliorare la competitività dei settori di riferimento;
- le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" approvate dalla Conferenza Stato Regioni in data 18.11.2010, in attuazione dell'art. 71 (3) del Reg. (CE) n. 1698/05, al fine di uniformare le procedure connesse all'utilizzo dei fondi relativi agli interventi dello sviluppo rurale e a quelle afferenti ad altre disposizioni comunitarie che prevedono regimi di aiuto assimilabili;
- la convenzione tra ARPEA e Direzione DA1400 approvata da ARPEA con DD 88 del 09.05.08 e dalla Direzione DA1400 con DD 1072 del 19.05.2008;
- il manuale procedurale ARPEA per le misure a titolarità regionale nell'ambito del PSR 2007-2013 del Piemonte, approvato da ARPEA con DD 8 del 16.01.2009 e la revisione apportata in data 03.05.2010 (protocollo 66);

preso atto che la Misura 111, realizzando un'azione trasversale di supporto e di sostegno alle altre misure dello sviluppo rurale nelle filiere agricole e forestali, ha come obiettivo:

- migliorare competenze e capacità tecniche ed imprenditoriali degli operatori agricoli e forestali;
- diffondere conoscenze scientifiche e pratiche innovative;
- rispondere all'effettivo fabbisogno rilevato nel contesto socio-economico e territoriale di riferimento;

considerato che le iniziative di formazione professionale e di informazione-divulgazione, destinate al potenziale umano a tutti i livelli e finalizzate anche a favorire l'ingresso nel settore di giovani operatori, interessano tutto il territorio piemontese;

dato atto che la Misura 111, da realizzare con continuità nell'arco del periodo di programmazione, dovrà:

- attuare le politiche di settore, valorizzando iniziative di ricerca e divulgazione in atto;

- rispondere alle esigenze ascrivibili al contesto socio-economico e territoriale di riferimento, avviando un percorso di analisi dei bisogni;
- promuovere lo sviluppo di standard qualitativi comuni per le attività di formazione, aggiornamento, riqualificazione e specializzazione professionale nel settore di riferimento;
- individuare obiettivi comuni alle diverse regioni da perseguire congiuntamente, fermo restando la necessità di sviluppare e realizzare azioni mirate al miglioramento di singoli sistemi regionali;
- accrescere le occasioni di autoformazione, confronto e scambio tra gli attori, utili a valorizzare e favorire la condivisione e la messa in rete delle competenze e delle esperienze;

accertato che il sostegno per le azioni nel campo della formazione professionale ed informazione non comprende i corsi o i tirocini che rientrano in programmi o cicli normali dell'insegnamento agro-silvicolo medio o superiore;

preso atto che la Misura 111 si articola nelle seguenti due azioni:

- Azione 1: Formazione professionale ed informazione rivolte agli addetti dei settori agricolo ed alimentare;
- Azione 2: Formazione professionale ed informazione rivolte agli addetti del settore forestale;

considerato che l'Azione 2 della Misura 111 "Formazione professionale ed informazione rivolte agli addetti del settore forestale":

- delinea modalità di attuazione, tipologie di intervento ammissibili, destinatari e beneficiari;
- individua quale ufficio responsabile per l'attuazione la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste;
- definisce condizioni di ammissibilità e requisiti, costi ammissibili, tipo di sostegno e l'intensità massima di aiuto;

posto che le rapide trasformazioni dei processi lavorativi nei contesti produttivi richiedono professionalità adeguate alle innovazioni tecnico-produttive ed alle normative gradualmente introdotte, rispetto alle quali la formazione e l'informazione possono ricoprire un ruolo chiave;

visto il progetto di interventi a titolarità regionale di cui alla Misura 111, Azione 2, trasmesso informaticamente ad ARPEA il 10.7.2014 con domanda n. 08000598261;

vista la DD 568/DA1100 del 31.07.2008 con cui l'Autorità di Gestione del PSR, su segnalazione della Direzione DA1400 (nota 39954 del 06.06.2008) individua quale referente per la Misura 111 - Azione 2 il Settore Gestione Attività Strumentali per l'Economia Montana e le Foreste (DA1415);

considerato che, a seguito della riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale, la Misura 111, Azione 2 è passata in capo al Settore Politiche Forestali (DB1416) oggi Settore Foreste (DB1424);

appurata la necessità di attivare nell'ambito della Misura 111, Azione 2 "Formazione professionale ed informazione rivolte agli addetti del settore forestale" nuove attività formative e informative rivolte agli operatori del settore;

visti i programmi di attività A e B, parti integranti e sostanziali della presente determinazione, elaborati da IPLA SpA, società in house della Regione Piemonte, contenenti il dettaglio, le modalità attuative, il cronoprogramma, nonché la quantificazione economica presunta delle seguenti iniziative che si intendono realizzare:

1. supporto alle attività di informazione forestale della Regione Piemonte (€ 60.000 oneri fiscali inclusi) – Allegato A;
2. corso di formazione “sviluppo delle filiera bosco energia” (€ 20.000 oneri fiscali inclusi) – Allegato B;

verificata la compatibilità di tali iniziative con quanto previsto dal citato progetto di interventi a titolarità regionale di cui alla Misura 111, Azione 2 “Formazione professionale ed informazione rivolte agli addetti del settore forestale”;

vista la l.r. 12/79 che ha autorizzato la costituzione dell’Istituto per le piante da legno e l’ambiente, IPLA SpA, ed in particolare l’art. 1 che impegna l’Istituto ad operare a fini di interesse regionale;

vista la d.g.r. 49-7366 del 05.11.2007 avente per oggetto “Approvazione di modifiche ed integrazioni allo Statuto di IPLA SpA - Proposta al Consiglio regionale”;

vista la d.c.r. 190-27730 del 17.06.2008 avente per oggetto “Modifiche ed integrazioni allo Statuto di IPLA SpA”, in attuazione dell’articolo 13 del d.l. 4 luglio 2006 n. 223, convertito con modificazioni dall’articolo 1 della legge 4 agosto 2006 n. 248 al fine di meglio manifestarne la vocazione di società "in house providing”;

visti gli artt. 7 e 16 del vigente statuto di IPLA SpA che, rispettivamente, individuano quali soci la Regione Piemonte e altri enti pubblici nazionali, territoriali e locali e indicano il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione in cinque, di cui quattro nominati dalla Regione Piemonte stessa;

preso atto che la Regione Piemonte con le citate deliberazioni ha introdotto una revisione organica dello Statuto sociale di IPLA SpA al fine di meglio svolgere quel ruolo di strumentalità agli interessi regionali che deve caratterizzare le società pubbliche, in conformità con l’evoluzione del quadro normativo in materia e con il consolidarsi dei principi giurisprudenziali in tema di “in house providing”;

considerato che l’art. 5 dello Statuto sociale di IPLA SpA definisce l’oggetto sociale e le relative attività;

dato atto che la formazione e l’informazione nel settore forestale rientrano a pieno titolo nell’ambito di operatività di IPLA SpA;

ritenuto opportuno utilizzare IPLA SpA per la realizzazione dei citati programmi secondo un modello organizzativo in cui la pubblica amministrazione provvede da sé al perseguimento degli scopi pubblici quale manifestazione del potere di auto-organizzazione e del più generale principio comunitario di autonomia istituzionale;

preso atto che IPLA SpA è tenuta a rispettare gli obblighi di evidenza pubblica così come previsto dalla l. 113/08, artt. 18 e 23 bis;

preso atto che nella seduta del 30.5.2014 il Consiglio di Amministrazione di IPLA SpA ha dichiarato superate e non vincolanti le indicazioni di cui alla nota prot. 247/RG del 7 marzo 2012 rimandando, per la parametrizzazione tariffaria dei servizi strumentali erogati da IPLA alla Regione Piemonte, al costo orario standard del personale dell’Istituto di cui alle “Condizioni economico contrattuali relative ai lavori affidati a IPLA SpA” approvate in sede di Assemblea Generale Ordinaria degli azionisti in data 29.04.2009;

dato atto che IPLA è una struttura a elevata e diversificata specializzazione e costituisce uno strumento tecnico-scientifico a supporto delle politiche di tutela, pianificazione e valorizzazione del patrimonio ambientale e naturalistico, in particolare nelle aree protette e in ambito forestale, e del razionale utilizzo delle risorse primarie;

vista la DGR 91-3601 del 19 marzo 2012 avente per oggetto “Reg. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 della Regione Piemonte - Interventi a titolarità regionale - Misure 111 (Az. 1 Sottoazione B, Az. 2), 226 (Interventi 1 e 2), 227, 313 (Az. 1 Intervento A4), 322 (Az. A), 323 (Az. 1) e 341 (operazione 1b) - Quantificazione e ripartizione per anno delle necessità finanziarie per il periodo 2007-2013. Modifica”;

preso atto che, relativamente all'annualità 2014, è stata iscritta in entrata la somma di € 1.850.000,00 sul cap. 37240/2014 relativa al trasferimento fondi da parte di ARPEA, annualità 2014, per il finanziamento di interventi a titolarità regionale previsti nel piano di sviluppo rurale 2007-2013 relativi alla promozione ed adeguamento dei territori rurali ed agli aiuti al settore forestale;

posto che:

- la somma di € 80.000,00 è disponibile sul capitolob 123345/14 (assegnazione 100778) e che tale importo è compatibile con quanto previsto dalla DGR 2-7080 in data 10 febbraio 2014 di assegnazione delle risorse finanziarie per l'anno 2014;
- i fondi che la presente determinazione intende impegnare sono accertati sul capitolo n. 37240/2014 con d.d. n. 1958/DB1400 del 7.7.2014, acc. n. 820/2014;

appurato che, in relazione al criterio della competenza cd. potenziata di cui al d.lgs. 118/2011, le somme impegnate con la presente determinazione si ipotizzano esigibili secondo la seguente scansione temporale

Impegno di € 80.000,00:

- importo esigibile nel corso dell'anno 2014 € 24.000,00;
- importo esigibile nel corso dell'anno 2015 € 56.000,00;

viste le indicazioni per la liquidazione delle spese sostenute, elaborate in ottemperanza di quanto previsto dal manuale procedurale ARPEA per le iniziative a titolarità regionale e contenute nell'Allegato C, parte sostanziale ed integrante della presente determinazione;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

IL DIRETTORE

visti

- la l.r. 23/08;
- la l.r. 7/01;
- il Regolamento 18/R/2001;
- la l.r. 2/14;

determina

➤ di approvare, in attuazione del progetto di interventi a titolarità regionale di cui alla Misura 111, Azione 2, trasmesso ad ARPEA il 10.7.2014 con domanda n. 08000598261, i programmi contenuti negli Allegati A e B, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, elaborati da IPLA SpA, in qualità di società in house della Regione Piemonte, contenenti il dettaglio, le modalità attuative, il cronoprogramma, nonché la quantificazione economica presunta delle seguenti iniziative:

1. supporto alle attività di informazione forestale della Regione Piemonte (€ 60.000 oneri fiscali inclusi) – Allegato A;

2. corso di formazione “sviluppo delle filiera bosco energia” (€ 20.000 oneri fiscali inclusi) – Allegato B;

➤ di utilizzare, nell’ambito dell’in house providing, IPLA SpA per la realizzazione delle citate iniziative;

➤ di impegnare € 80.000,00 sul capitolo 123345/13 (as. 100778), a favore di IPLA SpA per la liquidazione delle spese sostenute per la realizzazione delle citate iniziative;

➤ di dare atto che:

○ tali fondi sono accertati sul capitolo n. 37240/2014 con d.d. n. 1958/DB1400 del 7.7.2014, acc. n. 820/2014;

○ tale importo è compatibile con quanto previsto dalla DGR 2-7080 in data 10 febbraio 2014 di assegnazione delle risorse finanziarie per l’anno 2014;

➤ di liquidare la suddetta somma in base alle indicazioni contenute nell’Allegato C, parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Ai fini dell’efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell’art. 23, comma 1, del d.lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, nella sezione “Trasparenza, valutazione e merito”.

La presente determinazione sarà inoltre pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Direttore
Vincenzo Cocco

Allegato



*Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo,
Economia montana e foreste*

Settore Foreste

Supporto alle attività di informazione Forestale della Regione Piemonte

Periodo 01/10/2014-30/08/2015

Importo €60.000 (oneri fiscali inclusi)

Torino, maggio 2014

1. PREMESSA

Le attività di informazione forestale della Regione Piemonte hanno conosciuto un notevole sviluppo negli ultimi anni, permettendo di presentare un quadro esauriente della normativa, dell'organizzazione e delle azioni realizzate o promosse dalla Regione Piemonte per gestire il patrimonio forestale, nonché un ricco patrimonio di dati consultabili e scaricabili. Queste attività sono svolte principalmente attraverso gli strumenti web (sito internet, newsletter forestale, pubblicazioni divulgative digitali) che sono diventati ormai un punto di riferimento per tutti coloro che si interessano, a vario titolo, del settore forestale. Si affiancano poi iniziative puntuali di contatto diretto con la Regione Piemonte in occasione dei principali appuntamenti dedicati al settore forestale (Forlener, Bosco e Territorio, altro) oppure tramite la distribuzione di pubblicazioni cartacee e di altro materiale informativo.

Occorre ancora considerare che i contenuti dell'informazione forestale sono per propria natura **interdisciplinari** e con un'ampia gamma di destinatari possibili. Oltre agli aspetti normativi e tecnici riguardanti la gestione del bosco, infatti, è necessario fornire informazioni sugli aspetti **ambientali** e **paesaggistici** delle foreste (e le relative implicazioni tecniche e normative), su quelli **economici** (misure forestali del PSR, filiere del legno...) e su tutte le iniziative di ricerca applicata della Regione Piemonte, anche in collaborazione con altri partner nazionali ed internazionali.

A partire da quanto sopra esposto questa proposta intende **proseguire** ed **integrare** le attività di informazione forestale della Regione Piemonte.

L'elemento metodologico centrale di questo progetto è costituito dal **coinvolgimento costante** dei diversi specialisti dell'Ipla durante il processo di redazione delle informazioni, così da sfruttare le sinergie di lavoro già esistenti fra funzionari regionali e personale Ipla per **accelerare** il transito delle informazioni dal livello degli "addetti ai lavori" a quello degli operatori del comparto, **ampliare** i contenuti offerti ed **offrire** nuovi servizi di supporto.

Accanto al proprio **staff tecnico**, opportunamente coordinato da un **referente interno**, Ipla si avvarrà del **supporto** di una figura professionale esperta, con specifica esperienza di informazione nel settore forestale e competenze informatiche adeguate ad operare sugli strumenti attualmente in uso. Tale figura sarà individuata da Ipla a seguito di avviso pubblico di ricerca di professionalità e opererà presso la sede della Regione Piemonte.

2. OBIETTIVI

Gli obiettivi di questa proposta di lavoro possono essere così riassunti:

- garantire la continuità delle attività in essere di informazione forestale della Regione Piemonte sui canali web (pagine web foreste, newsletter forestale) e sui canali tradizionali (eventi formativi e principali appuntamenti del settore forestale);

- ampliamento delle informazioni disponibili per l'utenza professionale, attraverso l'inserimento di nuovi contenuti di tipo tecnico e normativo sulla base delle esigenze manifestate dal committente;
- ampliamento dell'offerta informativa forestale della Regione Piemonte attraverso il supporto dello staff tecnico Ipla in tutte le fasi ed attività nell'ambito di iniziative di informazione tecnica e professionale.

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE AZIONI

Le azioni saranno svolte nel periodo **1/10/2014-30/08/2015**.

Di seguito si riporta il dettaglio delle azioni proposte, raggruppate nelle tre tipologie principali di attività.

Attività n. 1 Supporto alla gestione delle pagine web relative all'informazione forestale

Questo gruppo di attività comprende il supporto all'aggiornamento delle **attuali** pagine web della Regione Piemonte in materia forestale secondo le esigenze individuate in corso d'opera dal Settore Foreste e **l'ampliamento** delle informazioni a disposizione degli operatori del comparto.

Nel quadro dei contenuti ad oggi **esistenti** sul sito, si suggerisce di ampliare le sezioni riguardanti la **formazione forestale**, inserendo anche contenuti di tipo divulgativo (specialmente di carattere multimediale) così da migliorare la visibilità di un ambito nel quale la Regione Piemonte rappresenta uno dei leader a livello nazionale.

Un altro ambito prioritario su cui intervenire è quello relativo alla **tartuficoltura**, per informare i raccoglitori professionali ed il pubblico delle azioni intraprese e dagli incentivi proposti dalla Regione Piemonte.

Per quanto riguarda l'aggiornamento del sito web, si propone una prima lista di temi che potrebbero essere oggetto di questa attività; qualora alcune delle seguenti aree fossero già oggetto della nuova versione del sito web foreste della Regione Piemonte (che sarà in linea presumibilmente prima dell'avvio di questa commessa), Ipla potrà comunque contribuire per arricchire, se necessario, i contenuti di queste nuove sezioni su indicazione del committente.

✓ **Aspetti normativi**

Si propone la presentazione, con approfondimenti tecnici, del **Regolamento forestale** e degli aspetti concernenti le attività forestali svolte nei Siti della rete **Natura2000**. Seppur gran parte di queste informazioni siano già custodite sul portale regionale di e-learning forestale "ELFo", pare opportuno suggerire una loro presentazione anche sulle pagine web, per raggiungere tutti quegli utenti che, pur essendo operatori del settore a titolo professionale, non sono accreditati sul portale ELFo.

✓ **Misure forestali del PSR**

Con l'avvio della programmazione 2014-2020, si propone l'inserimento di una specifica sezione del sito web dedicata a tale argomento. In particolare, si potrebbero presentare all'utenza delle schede di **sintesi tecnica**

delle nuove misure, comprensive di linee guida per l'adesione, la progettazione ed il reperimento dei dati di base, per migliorare la qualità degli elaborati allegati alla domanda di contributo ed accelerare così le fasi di istruttoria da parte degli uffici regionali e provinciali competenti.

- ✓ **Supporto alla gestione del servizio di assistenza via e-mail su quesiti in materia forestale e attivazione di una sezione web denominata "Come fare per..."**

Ipla propone le proprie competenze tecniche in ambito forestale a supporto della **gestione della casella di posta elettronica** "comunicazioneforestale@regione.piemonte.it" alla quale gli utenti possono proporre quesiti in materia forestale.

La raccolta dei quesiti e delle relative risposte, sarà successivamente organizzata in un catalogo di **"Domande frequenti"** integrate anche su indicazione del committente che verrà pubblicato sul sito web e che potrà essere utilizzato dalla struttura regionale per veicolare tematiche di maggiore interesse.

Parallelamente sarà attivata una **nuova sezione del sito web**, denominata **"Come fare per..."**, ove raccogliere, in una serie di schede tematiche, il cui formato sarà concordato in relazione alle necessità del committente, i contenuti su cui si registra un elevato numero di quesiti ma che, per la complessità della risposta, non possono essere descritti esaurientemente nello spazio delle "Domande frequenti". Un primo gruppo di schede potrà immediatamente essere realizzato sui seguenti temi:

- Tagli boschivi
- Corsi di formazione
- Albo imprese
- Accensione fuochi
- Assegnazione piante dai vivai forestali regionali
- Vincolo idrogeologico
- Vincolo paesaggistico

Le schede saranno redatte con taglio editoriale estremamente snello, con linguaggio semplice e conterranno le indicazioni operative per guidare l'utente ad agire correttamente (su un piano tecnico e normativo) all'interno del tema oggetto della scheda.

- ✓ **Coordinamento editoriale per la realizzazione di sezioni del sito web dedicate a progetti specifici del Settore Foreste.**

Ipla supporterà lo sviluppo delle sezioni del sito web dedicate a specifici progetti del Settore Foreste della Regione Piemonte, garantendo il coordinamento dei contenuti e dello stile editoriale a quello dell'intero sito e lavorando con lo staff dei diversi progetti per valutare l'opportunità di inserire i contenuti anche sulla newsletter forestale.

Si possono prevedere sin da ora pagine dedicate al progetto PAR FSC, bando filiera bosco-energia, già oggetto di specifico incarico.

Si concorderanno inoltre con Regione Piemonte ulteriori progetti da inserire.

Attività n. 2 Newsletter forestale

La newsletter forestale raggiunge mensilmente oltre 5000 utenti, per lo più operatori del settore forestale. Le attività proposte da Ipla per il supporto alla gestione di questo strumento riguardano il **contributo specialistico** alla redazione delle notizie pubblicate sul sito e poi inserite alla fine di ogni mese nella newsletter, assicurando a Regione Piemonte il supporto del proprio staff tecnico sia in fase di scelta che di stesura dei contenuti.

Saranno inoltre assicurate le **attività** di redazione delle notizie ed invio della newsletter agli iscritti con cadenza mensile.

Attività n. 3 Supporto alle altre iniziative di informazione tecnica e professionale in campo forestale

Ipla assicura il proprio **supporto tecnico ed operativo** alla realizzazione delle iniziative di **informazione tecnica e professionale in campo forestale** indicate dal committente e che prevedono la preparazione di materiale illustrativo, la presenza a convegni ed iniziative in campo forestale. Le modalità di esecuzione di queste attività saranno concordate di volta in volta con gli uffici regionali.

4. ASPETTI ORGANIZZATIVI

Per lo **svolgimento** delle attività Ipla metterà a disposizione il proprio staff di **specialisti**, coinvolgendo le diverse professionalità in funzione del tema che si starà trattando. Il coordinamento degli specialisti Ipla sarà effettuato da un **unico referente interno (Paolo Martalò)**, che avrà funzioni di interfaccia per l'amministrazione regionale.

Parallelamente, Ipla si doterà di una **figura professionale** con competenze in materia di **divulgazione web e informazione tecnica e comunicazione pubblica**, con specifica esperienza nel settore **forestale** e conoscenza della struttura regionale. Tale figura professionale sarà individuata da Ipla spa mediante procedura pubblica di ricerca di professionalità e potrà operare direttamente presso gli uffici della Regione Piemonte, quando ritenuto necessario dalla committenza. Le attività di tale figura professionale saranno concordate con il referente Ipla, che integrerà questo contributo professionale con lo specialista tematico Ipla competente per materia.

Le attività del collaboratore saranno organizzate su **cinque giorni lavorativi** alla settimana, sulla base delle esigenze di Regione Piemonte.

5. CRONOPROGRAMMA

Nella seguente tabella, si fornisce un cronoprogramma di massima, con l'indicazione dell'ipotetica scansione temporale delle attività, da modulare nei suoi dettagli operativi sulle esigenze della Regione Piemonte.

AZIONI	ATTIVITA'	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago
<u>Gestione delle pagine web relative alla comunicazione e forestale</u>	1. gestione contenuti esistenti											
	1. nuove aree tematiche	<i>PSR+ Assis senza via email</i>	<i>PSR+ Assis senza via email</i>	<i>PSR+ Assis senza via email</i>	<i>Norm ativa</i>	<i>Norm ativa</i>			<i>Progetti specifici</i>			<i>Progetti specifici</i>
<u>Newsletter forestale</u>												
<u>Supporto alle altre iniziative di comunicazione e</u>												

6. CORRISPETTIVO

A fronte del servizio, la Regione Piemonte - Settore Foreste - corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di **€60.000,00** (oneri fiscali inclusi), con impiego del collaboratore per **5 giorni la settimana**

a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

Il corrispettivo sarà erogato in 2 rate:

- acconto pari al 40% alla presentazione del piano dettagliato delle attività, entro 1 mese dal conferimento dell'incarico;
- saldo a seguito dell'approvazione della relazione finale da presentare entro e non oltre il 31.5.2015.

7. SCADENZE

L'IPLA S.p.A., ai fini dell'erogazione dell'importo riconosciuto dalla Regione Piemonte, dovrà presentare al Settore Foreste, entro le scadenze concordate, la seguente documentazione:

resoconto sullo svolgimento delle attività: per ciascuna attività o azione verrà consegnata una relazione finale, integrata e coordinata con le eventuali consegne precedenti al fine di disporre di documenti organici, di facile consultazione.

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.

TITOLO DELLO STUDIO, DEL PIANO O DELLA RICERCA:

Gestione delle attività di Comunicazione ed informazione Forestale della Regione Piemonte (coll. 5 giorni)

Committente: Regione Piemonte

Assessorato:

Direzione: Opere pubbliche, difesa del suolo, economia mont

Settore: Foreste

Funzionario referente: Valerio Motta Fré

Durata: 01/10/2014-30/08/2015

Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività	giornate previste
gestione pagine web	11
newsletter forestale	11
altre iniziative di comunicazione	2
coordinamento	7
rendicontazione	3
TOTALE	34

DETTAGLIO DEI COSTI:

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

Responsabile di struttura	800.00
Resp. di servizio / Ricercatore esperto	650.00
Ricercatore	560.00
Tecnico	450.00
Operaio	260.00

QUALIFICA	NOMINATIVO (RP= resp. di progetto)	giornate previste	importo totale (€)
Responsabile di struttura	4	12.0	9,600.00
			-
Resp. di servizio / Ricercatore esperto	1	5.0	3,250.00
			-
Ricercatore	martalò (RP)	11.0	6,160.00
	2	4.0	2,240.00
Tecnico	1	2.0	900.00
			-
Operaio			-
			-

Totale personale IPLA	22,150.00
Consulenze esterne e prestazioni da terzi:	27,000.00
Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento):	
Materiale di consumo:	
Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi:	300.00
Totale generale	49,450.00
IVA 22%	10,879.00
Importo totale progetto	60,329.00
Arrotondato a	60,000.00

N.B. Laddove le ricerche si riferiscano a campi di attività differenziati o ad indagini in zone territoriali diverse, i Settori regionali competenti possono richiedere ulteriori disaggregazioni per campi e per aree



*Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo,
Economia montana e foreste*

Settore Foreste

CORSO DI FORMAZIONE “SVILUPPO DELLA FILIERA BOSCO ENERGIA”

Piano di attività per il periodo giugno 2014 – dicembre 2014

Importo €20.000 (oneri fiscali inclusi)

Torino, maggio 2014

1. PREMESSA

Una delle richieste più frequenti da parte degli Operatori della filiera forestale è quella di avere maggiori informazioni sulla caratterizzazione dei prodotti legnosi utilizzabili ai fini della produzione energetica da biomasse legnose. In tal senso, maggior consapevolezza delle tecniche di produzione, delle modalità di commercializzazione e delle caratteristiche del prodotto consentirebbero un maggior sviluppo dei rapporti, anche commerciali, fra gli anelli della filiera che si occupano di produzione della biomassa e quelli che invece si dedicano alla sua trasformazione in energia. A tal proposito si propone una versione sperimentale di un corso di formazione rivolto agli operatori forestali (max 15 partecipanti) che fornisca specifiche informazioni. L'IPLA fornisce l'assistenza tecnica al settore regionale referente, mettendo a disposizione le proprie competenze sul tema della pianificazione forestale e delle filiere energetiche da biomasse di origine forestale.

2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' e delle AZIONI

L'attività prevede la realizzazione di tutte le fasi per l'erogazione di n°2 edizioni di un corso di formazione , strutturato su 2 giornate (16 ore) non consecutive comprensive di teoria (50%) e visite pratiche (50%), oltre che alla predisposizione del materiale didattico (presentazioni, modelli di contratti di compra-vendita) e di documentazione bibliografica (norme, caratterizzazione quali-quantitativa delle biomasse).

L'iniziativa verrà divulgata con congruo anticipo fra le Imprese forestali che potenzialmente potrebbero ricoprire ruoli sempre più sostanziali nelle filiere legno-energia in via di strutturazione in vari territori della Regione Piemonte sia mediante avviso pubblico sia utilizzando gli strumenti a cui normalmente la formazione forestale fa riferimento (sito web Regione, newsletter), oltre alla mailing list di ditte resa disponibile dall'Albo delle Imprese Forestali della Regione Piemonte.

Il corso, dimensionato su 15 allievi per ciascuna edizione, non sarà attivato per meno di 10 partecipanti.

a) Organizzazione del corso

- Ricerca di docenze esterne per gli argomenti che non possono essere trattati da personale IPLA.
- Servizio di segreteria per la gestione delle iscrizioni
- Predisposizione della documentazione e del materiale didattico.
- Organizzazione delle visite pratiche.
- Tutoraggio per tutta la durata del corso

Il costo di questa attività è di €9.174, oneri fiscali compresi, prevedendo, oltre alle spese di trasferta e beni di consumo, un impegno di circa 10 giorni di un tecnico forestale IPLA.

b) Formazione e docenze

- 1° giorno:

mattina: cippato, pellets e legna da ardere: metodologie di produzione e costi, certificazioni di qualità, caratterizzazione energetica. (docente proposto AIEL)

pomeriggio: visita a un cantiere di produzione di cippato o preferibilmente a una linea di pellettizzazione (tutor IPLA) scelto anche in funzione dell'organizzazione innovativa delle fasi del lavoro e della ottimizzazione degli spostamenti.

- 2° giorno:

mattina: analisi della contrattualistica specifica e innovativa relativa alla fornitura di biomasse per scopi energetici agli utilizzatori finali, test finale. (docente proposto IPLA)

pomeriggio: visita a un impianto di produzione energetica da biomasse (tutor IPLA).

Il costo di questa attività è di €9.650, oneri fiscali compresi, prevedendo, oltre alle spese di trasferta e beni di consumo, un impegno di circa 9 giorni di un tecnico forestale IPLA.

Il corso sarà completamente gratuito per i partecipanti comprendendo il vitto e il materiale didattico ma NON i trasferimenti dei corsisti che si intendono da effettuarsi con mezzi propri.

Il corso prevede un test finale di profitto che, in caso di esito positivo, consentirà il rilascio di un attestato di partecipazione e profitto.

A tutti i corsisti che avranno partecipato almeno al 90% delle ore previste, verrà comunque rilasciato un attestato di partecipazione.

Al fine di valutare la rispondenza dei contenuti formativi agli obiettivi proposti e per valutare eventuali modifiche o migliorie da inserire in edizioni successive, è prevista una rilevazione diretta del gradimento dell'iniziativa tramite opportuni strumenti già messi a punto dal Servizio Formazione di concerto con la Regione Piemonte.

La sede dei corsi sarà la sede dell'istituto scrivente, in alternativa sedi logisticamente più comode alle esigenze formative.

Per tutta la durata del corso sarà a disposizione un Tutor IPLA, al quale i corsisti potranno rivolgersi per eventuali richieste o informazioni.

c) rendicontazione delle attività svolte

Il costo di questa attività è di € 1.525, oneri fiscali compresi, prevedendo, oltre ai beni di consumo, un impegno di circa 2 giornate di un tecnico forestale IPLA.

Il progetto formativo farà riferimento alla piattaforma E.l.fo., messa a disposizione dal settore competente, e gestita da IPLA per il corso in parola, sfruttando le potenzialità in termini di condivisione di documenti ed efficacia di comunicazione fra i corsisti e fra questi e i docenti coinvolti.

3. CRONOPROGRAMMA

Nella seguente tabella, si fornisce un cronoprogramma di massima, suddiviso per attività e azioni:

a) Organizzazione del corso							
Elenco azioni	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Ricerca di docenze esterne per gli argomenti che non possono essere trattati da personale IPLA.							
Servizio di segreteria per la gestione delle iscrizioni							
Predisposizione della documentazione e del materiale didattico.							
Organizzazione delle visite pratiche							
Tutoraggio per tutta la durata del corso							
b) Formazione e docenze							
c) Rendicontazione delle attività svolte							

4. CORRISPETTIVO

A fronte del servizio, la Regione Piemonte - Settore forestale - corrisponderà a IPLA SpA la somma complessiva di € 20.000,00 (oneri fiscali inclusi), a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

5. SCADENZE

L'I.P.L.A. s.p.a., ai fini dell'erogazione dell'importo riconosciuto dalla RP, dovrà presentare al Settore Foreste, entro le scadenze concordate, la seguente documentazione:

- a) resoconto sullo svolgimento delle attività: per ciascuna attività o azione verrà consegnata una relazione finale, integrata e coordinata con le eventuali consegne precedenti al fine di disporre di documenti organici, di facile consultazione;
- b) relazione riferita al conseguimento dei risultati attesi.

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.

TITOLO DELLO STUDIO, DEL PIANO O DELLA RICERCA:

Corso di formazione "Sviluppo della filiera bosco-energia"

Committente: Regione Piemonte

Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo,

Direzione: Economia montana e foreste

Settore: Foreste

Funzionario referente: Valerio Motta Fre

Durata: semestrale

Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività	giornate previste
Organizzazione del corso	10
Formazione e docenze	9
rendicontazione delle attività svolte	2
TOTALE	21

DETTAGLIO DEI COSTI:

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

Responsabile di struttura	800,00
Resp. di servizio / Ricercatore esperto	650,00
Ricercatore	560,00
Tecnico	450,00
Operaio	260,00

QUALIFICA	NOMINATIVO (RP= resp. di progetto)	giornate previste	importo totale (€)
Responsabile di struttura	Franco Gottero (RP)	10,0	8.000,00
			-
Resp. di servizio / Ricercatore esperto	Pierpaolo Brenta	6,0	3.900,00
			-
Ricercatore	Andrea Ebone	4,0	2.240,00
			-
			-
Tecnico	Simona Ferrando	1,0	450,00
			-
Operaio			-
			-

Totale personale IPLA	14.590,00
Consulenze esterne e prestazioni da terzi:	1.200,00
Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento):	
Materiale di consumo:	300,00
Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi:	350,00
Totale generale	16.440,00
IVA 22%	3.616,80
Importo totale progetto	20.056,80
Arrotondato a	20.000,00

ALLEGATO C

Indicazioni per la liquidazione delle spese sostenute

La richiesta di liquidazione della spesa sostenuta dovrà essere accompagnata da:

- **regolare fattura**, in cui sia riportato il riferimento dell'incarico e del progetto cui si riferisce, intestata a:
 - Regione Piemonte – CF 80087670016
 - Settore Foreste
 - Corso Stati Uniti 21
 - 10128 Torino
- **dichiarazione** ai sensi del DPR 445/00 del responsabile amministrativo riguardante:
 - il regime IVA ed in particolare la recuperabilità o meno dell'IVA pagata;
 - luogo in cui è conservata la documentazione a giustificazione delle spese sostenute;
- **relazione tecnica** sulle attività svolte nel periodo di tempo relativo alla fattura, così come indicato nella relativa convenzione/contratto/affidamento;
- **rendiconto delle spese sostenute** redatto secondo le indicazioni di seguito elencate.

Il rendiconto deve riportare, suddiviso per ciascuna azione, le seguenti voci di spesa:

1. personale: dipendente a tempo indeterminato e a tempo determinato, prestatori d'opera occasionali, prestazioni professionali, assegnatari borse di studio e/o ricerca;
2. viaggio, vitto, alloggio: sostenute per partecipare a riunioni, seminari ed altre attività strettamente connesse alla realizzazione del progetto;
3. beni inventariabili (strumenti ed attrezzature): iscritti a libro cespiti e soggetti ad ammortamento in quanto aventi una durata di vita utile superiore all'anno;
4. servizi, beni e materiale di consumo (avente durata di vita utile inferiore all'anno);
5. altre spese: legate al progetto e non rientranti tipologicamente tra quelle sopra esposte.

Ogni fattura dovrà essere accompagnata da:

- 1 - per le spese relative al personale:
 - (*personale dipendente*) dichiarazione del responsabile del personale con i nominativi delle persone impegnate, giornate di lavoro prestate ed attività svolta da ciascuna nel periodo di tempo interessato dalla fattura nonché la relativa tariffa per giornata lavorata;
 - (*personale non dipendente*) fattura o nota di debito o parcella con esplicito riferimento al contratto sottoscritto.
- 2 - per le spese di viaggio, vitto e alloggio:
 - prospetto, sottoscritto dal responsabile amministrativo o del personale, riportante per ciascun viaggio e per ciascun dipendente, oltre alla data e ad un dettagliato itinerario, gli importi spettanti a titolo di rimborso al dipendente stesso per le spese di viaggio (biglietti mezzi di linea, pedaggi autostradali, parcheggi) vitto ed alloggio sostenute.
Sia nel caso di uso del mezzo di servizio che di mezzo personale, viene riconosciuto un rimborso chilometrico pari ad un quinto del prezzo di un litro di benzina verde praticato dalla compagnia AGIP riferito all'inizio di ogni mese. I chilometri percorsi devono essere dichiarati nel prospetto di cui sopra.

3 - per le spese relative a servizi, beni e materiale di consumo:

- copia conforme all'originale delle fatture;
- nel caso di acquisto di beni durevoli, la copia conforme della fattura viene allegata la prima volta; in occasione di tutte le rendicontazioni dovrà essere allegato il prospetto con il calcolo della quota di ammortamento relativa al periodo in questione. La quota di ammortamento deve essere calcolata come segue:

$$\frac{\text{costo del bene} * \text{coefficiente d'ammortamento} * \text{n. giorni in rendicontazione} * \% \text{ d'uso nell'ambito del progetto}}{360}$$

4 - prospetto, sottoscritto dal responsabile amministrativo, riportante, per ciascuna azione e voce di spesa che compare nel rendiconto, gli estremi del pagamento: data, importo, n. bonifico o n. assegno o contanti, beneficiario del pagamento, oppure lettera liberatoria del creditore dalla quale risulti che nulla è più dovuto.

La conformità all'originale dei documenti fiscali richiesti viene dichiarata ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 455/00 sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

L'IPLA SpA è tenuta a fornire agli organi di revisione e controllo tutte le informazioni relative all'incarico in oggetto. A tal fine, dovrà conservare a parte per i cinque anni successivi al pagamento del saldo tutta la documentazione atta a giustificare le spese ed attestante i pagamenti in originale o in copia se l'originale viene custodito presso altro ufficio.

L'erogazione dell'importo avverrà entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta completa, previa verifica da parte della Regione Piemonte – Settore Politiche Forestali.

A titolo esemplificativo, la documentazione da conservare è la seguente:

1 - personale dipendente

giustificazione della spesa

- cedolino paga;
- documenti attestanti il versamento degli oneri sociali e fiscali;
- nota di debito;

attestazione del pagamento:

- ordine di bonifico bancario controfirmato dal cassiere e riportante il timbro della banca
- mandato di pagamento quietanzato dalla banca;
- assegni bancari non trasferibili o circolari dai quali risulti chiaramente l'importo ed il nominativo del percepente;
- estratto conto bancario contenente eventuali bonifici (anche cumulativi) attestanti il versamento degli stipendi o salari;
- modello F24, ovvero altra modulistica in vigore presso la struttura, attestante il versamento delle ritenute e dei contributi;

2 - Prestatori d'opera (prestazioni d'opera occasionale, prestazioni professionali e dagli assegni per borse di studio e/o di ricerca)

giustificazione della spesa

- documenti attestanti la trasparenza e la regolarità delle procedure di selezione messe in atto per il reclutamento degli esperti
- contratto controfirmato per accettazione nel quale risulti esplicitato in dettaglio il tipo di prestazione/attività svolta, la durata temporale, la remunerazione
- fattura o nota di debito o parcella corredate da specifica relazione sull'attività svolta nell'ambito del progetto

attestazione del pagamento:

- mandato di pagamento quietanzato dalla banca
- ordine di bonifico bancario controfirmato dal cassiere e riportante il timbro della banca
- documenti attestanti il versamento degli oneri sociali, fiscali e assicurativi
- estratto conto bancario contenente eventuali bonifici (anche cumulativi) attestanti il versamento effettuato

3 - Viaggio, vitto, alloggio

Tali spese possono essere rendicontate conformemente al trattamento previsto dal CCNL o aziendale. Nel caso in cui non fosse possibile collegare le suddette spese ad un contratto di settore specifico (tipico esempio quello delle prestazioni professionali) sarà opportuno rendicontarle considerando come fascia di rimborso quanto stabilito dai regolamenti vigenti nelle amministrazioni che hanno effettuato i contratti.

giustificazione della spesa

- documentazione attestante la missione effettuata dalla quale si evinca chiaramente il nominativo del soggetto incaricato, la data della missione, il motivo della missione, il luogo della stessa e l'eventuale autorizzazione all'uso del mezzo proprio (es. autorizzazione di missione);
- documenti giustificativi per il rimborso: biglietto aereo intestato alla persona autorizzata, biglietto ferroviario vidimato riportante data di partenza, scontrini autostradali, fattura e/o scontrino fiscale attestante la fruizione del servizio di vitto e/o alloggio;
- richiesta di rimborso della missione da parte del dipendente.
- cedolino paga con il quale avviene il rimborso della missione
- fattura o nota di debito con indicazione delle spese di viaggi e trasferte analitiche e con copia conforme all'originale dei documenti giustificativi (scontrino, biglietti...)

attestazione del pagamento:

- ordine di bonifico bancario controfirmato dal cassiere e riportante il timbro della banca
- mandato di pagamento quietanzato dalla banca
- assegno bancario non trasferibile intestato al soggetto autorizzato
- assegno circolare intestato al soggetto autorizzato
- per i pagamenti in contanti, non superiori a € 250, libro cassa e/o giornale attestante il pagamento ovvero ricevuta quietanzata
- per i pagamenti in contanti superiori a € 250, ricevuta quietanzata
- autorizzazione pagamento o anticipo missione economato

4 – Beni, servizi e materiale di consumo

giustificazione della spesa

- documenti attestanti la trasparenza e la regolarità delle procedure di selezione messe in atto per l'acquisizione dei beni, servizi e materiali di consumo
- documento di trasporto del bene acquistato, nel caso di fattura differita
- fattura quietanzata
- libro degli inventari

attestazione del pagamento:

- mandato di pagamento quietanzato dalla banca
- ordine di bonifico bancario controfirmato dal cassiere e riportante il timbro della banca
- assegno bancario non trasferibile intestato al fornitore del bene
- assegno circolare intestato al fornitore del bene
- ordine di bonifico bancario controfirmato dal cassiere e riportante il timbro della banca
- estratto conto bancario riportante bonifico di pagamento con intestatario chiaramente definito